



RISO AMARO

VITTORIO GASSMANN
DORIS DOWLING
SILVANA MANGANO
RAF VALLONE

DIRETTO DA
GIUSEPPE DE SANTIS
UN FILM LUX
DISTRIBUITO DALLA
PARAMOUNT FILMS
OF ITALY Inc.

Osserva e descrivi la locandina originale del film utilizzando la scheda 1 in fondo al libro.

3

Riso amaro

(*Bitter Rice*)

di GIUSEPPE DE SANTIS (1949)

Il regista. Giuseppe De Santis nasce in Ciociaria, una zona del Lazio meridionale, nel 1917. Trasferitosi a Roma giovanissimo, vi studia lettere e filosofia all'università. In seguito, lavora come sceneggiatore e critico cinematografico prima di diventare egli stesso regista. Durante la Seconda guerra mondiale prende parte alla Resistenza e successivamente milita nelle file del Partito comunista. Il suo primo film è *Caccia tragica* (1947), seguito da *Riso amaro* (1949), *Non c'è pace tra gli ulivi* (1950) e *Roma ore 11* (1951). Dalla fine degli anni Cinquanta la produzione di De Santis diminuisce notevolmente. Il regista muore nel 1997. I suoi film sono caratterizzati da una particolare attenzione alle tematiche sociali e alla condizione della donna.

La trama. Alla stazione di Torino, Francesca, che ha appena commesso un furto assieme al fidanzato Walter, sale su un treno carico di mondine dirette nel vercellese per sfuggire alla polizia. Silvana, una delle mondariso, avvicina Francesca per scoprire quale segreto nasconda. La storia dei personaggi principali si dipana in modo romanzesco intrecciandosi costantemente alle vicende della risaia, che fungono da sottofondo e da contrappunto storico.

Gli interpreti principali. Vittorio Gassman (Walter), Doris Dowling (Francesca), Silvana Mangano (Silvana), Raf Vallone (Marco).

Nota culturale. L'Italia che esce dalla guerra vive la transizione da un'economia prevalentemente agraria a una più tipicamente industriale. Dall'America giunge il piano Marshall per la ricostruzione postbellica e con esso anche una ventata di modernità culturale: i nuovi balli, come il boogie woogie, la gomma da masticare, i vestiti femminili più corti e sensuali, i sogni di ricchezza e il mito del benessere accessibile a tutti. A dettare nuovi modelli di comportamento, soprattutto per le donne dei ceti più popolari, oltre al cinema, sono i romanzi a fumetti o fotoromanzi (precursori delle attuali soap operas).

1. Prima della visione

1. In quali paesi del mondo si coltiva principalmente il riso?
2. Conosci alcune varietà di riso o alcuni modi di cucinarlo?
3. A cosa ti fa pensare il titolo del film? Perché mai il riso è «amaro»?
4. Conosci dei lavori eseguiti tipicamente dalle donne?

Vocabolario preliminare

il «caporale»	(here) foreman and manager of rice weederers
la cascina	farmhouse surrounded by cultivated fields
la «clandestina»	(here) rice weeder without a regular contract
la collana	necklace
il coltello	knife
il contratto	the contract
la «crumira»	(here) the same as “clandestina”
il deposito	the warehouse
il fotoromanzo	comic strips which narrate romances
il grammofono	phonograph, record player
la monda	rice weeding
la mondina / la mondariso	rice weeder
la pistola	gun
la «regolare»	(here) rice weeder with a regular contract
la risaia	rice field
allagare	to flood
ingaggiare	to hire

Completa le frasi con la parola o l'espressione giusta.

1. *Sogno* e *Grand Hotel* sono dei giornali a fumetti pieni di storie sentimentali; sono dei _____.
2. Prima dei lettori di compact disc c'erano i giradischi e prima ancora c'erano i _____.
3. Le donne che pulivano il riso dalle erbacce nelle risaie del vercellese erano chiamate _____.
4. Se una mondina aveva un contratto con la Camera del Lavoro era una _____, ma se non lo aveva era una _____.

5. Gli uomini che controllavano il lavoro delle mondine erano chiamati con il termine militare di _____.
6. Le risaie circondavano una grande casa di campagna detta _____ che includeva alcuni ambienti per conservare il riso chiamati _____.

Collega ognuna delle frasi idiomatiche nella colonna a sinistra con la definizione appropriata nella colonna di destra.

incantare qualcuno	riferire cose su qualcuno per danneggiarlo
servirsi di qualcuno	essere impulsivi, inclini all'ira e all'entusiasmo
avere le carte in regola	lavorare duramente
fare fagotto	lusingare qualcuno per farlo innamorare
fare la corte a qualcuno	essere nella legittimità
fare la spia	illudere, abbindolare una persona
avere la testa calda	approfittare di una persona
sgobbare come bestie	raccogliere le proprie cose e andarsene

2. Durante e dopo la visione

Vero o falso?

1. Il ladro ricercato dalla polizia ha rapinato una banca.	V	F
2. Il ladro ha un complice alla stazione.	V	F
3. La mondina Silvana trova il ladro molto attraente.	V	F
4. Francesca ha un contratto regolare per la monda.	V	F
5. Silvana sottrae la collana a Francesca.	V	F
6. Marco, il sergente, fa la corte a Francesca.	V	F
7. Marco salva Francesca dal linciaggio.	V	F
8. Silvana e Francesca si rappacificano.	V	F
9. Walter, il ladro, arriva in risaia e balla con Silvana.	V	F
10. Le mondine decidono di lavorare nonostante la pioggia.	V	F
11. Walter organizza il furto del riso.	V	F
12. Silvana si rifiuta di aiutare Walter.	V	F
13. Walter ferisce Marco con un coltello.	V	F
14. Francesca difende Marco con una pistola.	V	F
15. Walter uccide Silvana.	V	F

34 *Riso amaro*

Scelta multipla

1. Le mondine sono lavoratrici _____.
 - a. fisse
 - b. stagionali
 - c. giornaliere
2. Mentre lavorano, le mondine possono comunicare _____.
 - a. gridando
 - b. parlando
 - c. cantando
3. Per farsi assumere, le «clandestine» decidono di lavorare _____.
 - a. il doppio
 - b. la metà
 - c. il triplo
4. Marco, il sergente, aspetta di _____.
 - a. fare carriera nell'esercito
 - b. andare in congedo
 - c. sposare una mondina
5. Marco propone a Silvana di seguirlo in _____.
 - a. Lombardia
 - b. Nordamerica
 - c. Sudamerica
6. Silvana è curiosa di sapere _____.
 - a. quanto vale la collana
 - b. il motivo del furto della collana
 - c. se la collana è vera
7. Walter seduce Silvana perché _____.
 - a. si è innamorato di lei
 - b. vuole servirsi di lei
 - c. non sa come passare il tempo
8. Silvana collabora al furto del riso _____.
 - a. allagando le risaie
 - b. partecipando alla festa di saluto
 - c. distraendo Marco e Francesca
9. Nella scena della macelleria, Walter chiede a Silvana di usare _____.
 - a. il coltello
 - b. il bastone
 - c. la pistola

10. Alla fine del film Silvana muore _____.
- a. annegandosi in risaia
 - b. sparandosi con la pistola
 - c. gettandosi dalla torre della cascina

Fornisci tu la risposta giusta.

1. Quando partono le mondine e quanto tempo dura la monda?
2. Cosa ama fare Silvana nel tempo libero?
 - a.
 - b.
3. Cosa indossano le mondine mentre lavorano nella risaia?
4. Quali fatti della vita di Francesca colpiscono Silvana in modo particolare?
 - a.
 - b.
5. Andreina, la mondina più anziana, si lamenta della pioggia. Cosa succede alla fine della monda per ogni giornata di lavoro persa?
6. Alla fine del film, in che maniera le mondine rendono omaggio a Silvana?

Completa il paragrafo.

Il paragrafo seguente è il prologo tratto dal film. Ascolta attentamente ed inserisci le parole mancanti scegliendole tra quelle elencate in ordine alfabetico.

braccia, cinquecento, faccia, gambe, grano, mani, migliaia, milioni, pianura, piedi, riso, schiena, terra, testa

«Sono alcuni secoli che nell'Italia settentrionale si coltiva il _____¹
 Come in Cina. Come in India. Cresce su un'immensa pianura che copre
 le province di Pavia, di Novara, di Vercelli. Su questa _____² hanno
 impresso segni incancellabili milioni e _____³ di mani di donne che
 l'hanno frugata e assestata per quattrocento, _____⁴ anni. È un la-
 voro duro e immutabile: le _____⁵ nell'acqua, la _____⁶
 curva, il sole a picco sulla _____⁷ Eppure soltanto le donne possono
 compierlo: occorrono _____⁸ delicate e veloci, le stesse mani che
 pazientemente infilano l'ago e cullano i neonati. Qui parla Radio Torino.»

3. Dopo la visione

Chi dice le frasi seguenti e in quale contesto?

1. «O via tutte, o lavoro per tutte.»
2. «È sempre una questione di faccia.»
3. «Chi s'accapiglia si piglia.»
4. «Queste sono mani da signora, se le curi un po'.»
5. «Tu porti la maschera qualche volta?»
6. «La collana è falsa come lui.»

I personaggi

- a. A ognuno dei personaggi principali, Walter, Francesca, Marco e Silvana, associa tre dei seguenti aggettivi dati al maschile in ordine alfabetico:

approfittatore, bugiardo, concreto, equilibrato, generoso, imparziale, impulsivo, leale, materialista, maturo, sognatore, tenebroso

- b. Per ognuno di essi, trova almeno un altro aggettivo che consideri appropriato.

Un fotogramma da Internet

Con l'aiuto di un motore di ricerca, trova un'immagine tratta dal film, stampala e preparati a illustrarla ai tuoi compagni utilizzando la scheda 2 in fondo al libro.

La scena

Guarda attentamente la sequenza di cui segue il dialogo e inserisci le parole mancanti.

FRANCESCA: Permesso...

SILVANA: Aspetta un po'... So di te e del tuo amico...

FRANCESCA: Quale _____¹?

SILVANA: Quello che scappava! Ti ha lasciata nei pasticci, eh? Ma con me puoi parlare, non sono mica della questura. Alla _____² ho visto tutto.

FRANCESCA: Anch'io ho visto te.

SILVANA: Già, ma quel tipo ti ha abbracciata, prima di scappare.

FRANCESCA: _____³ A momenti mi faceva ammazzare. Si è servito di me come ha ballato con te. Si vede che, in certi casi, le donne gli fanno comodo.

SILVANA: Chi l'avrebbe mai detto... Sembrava una persona fine... e come _____⁴ bene!

FRANCESCA: Fra i due ballavi meglio tu!

SILVANA: Al mio paese balliamo tutte le sere. E poi, qualunque passo nuovo, basta che io lo veda una volta... Lasciate stare il mio _____⁵ Fammi il piacere, Lisa, guarda che nessuno lo tocchi.

LISA: Va bene, Silvana.

SILVANA: Così, dopo hai deciso di venire con noi?

FRANCESCA: Dopo cosa?

SILVANA: Dopo che lui è scappato.

FRANCESCA: Mah, l'hai letta sul tuo giornaleto questa storia? Ho bisogno di lavorare. Sono _____⁶ da sei mesi.

SILVANA: Certo che ne capitano di tutti i colori. Mica si inventano niente questi _____⁷! Tutta roba vera! Ma, il contratto, ce l'hai?

FRANCESCA: No.

38 **Riso amaro**

SILVANA: Non ti preoccupare, c'è posto per tutti. Noi siamo ingaggiate dalla Camera del Lavoro ma i padroni tutti gli anni ne prendono in sovrappiù. Le chiamano le «clandestine» e le assumono anche qui, sul _____⁸. Vieni con me. Conosco un caporale che ti metterà in nota. (Rivolta ai caporali)

Salute! Come va il commercio? (Rivolta a Francesca). Va' a sederti, ci penso io.

Rispondi alle domande basate sul dialogo precedente.

1. Secondo te, perché Silvana comincia a parlare con Francesca?
2. Cosa dice Francesca di Walter?
3. Per quale motivo Silvana sa ballare bene?
4. Che cosa suggerisce il fatto che Silvana abbia in mano un giornale a fumetti?
5. Perché Francesca dice di trovarsi sul treno tra le mondine?
6. Che cosa manca a Francesca per poter lavorare?
7. Secondo te, per quale motivo Silvana si offre di aiutare Francesca?
8. Da questo dialogo, quali differenze di carattere si possono evidenziare tra Francesca e Silvana?
9. Cosa significano le espressioni: «nei pasticci»; «fare comodo»; «di tutti i colori»?
10. Elenca tutti i comandi pronunciati da Silvana: cosa ci aiutano a capire di lei?

Spunti per la discussione orale

1. Descrivi Silvana così come appare nel film la prima volta: cosa indossa, cosa fa, cosa la rende diversa dalle altre mondine?
2. Descrivi Francesca: quali esperienze ha avuto in passato, in che maniera si contrappone a Silvana?
3. Descrivi i due personaggi maschili, Marco e Walter: come si differenzia il loro stile di vita e il modo di relazionarsi con le donne?

4. Commenta l'ultima parte del film: cosa succede nella scena alla macelleria e in quella immediatamente successiva? Ti sarebbe piaciuto vedere una conclusione diversa? Quale?
5. Il rapporto tra le mondine è più di rivalità o di solidarietà? Fai alcuni esempi.

Spunti per la scrittura

1. Analizza il personaggio di Silvana alla luce di tutto il film: quali sono le passioni, i sogni e le aspirazioni che la animano? È sempre sicura di ciò che decide? È responsabile delle proprie scelte o è vittima del destino? Fai alcuni esempi.
2. Fai un paragone tra Francesca e Silvana mettendo a confronto l'aspetto e le personalità. Esiste vera amicizia tra le due? Fai alcuni esempi.
3. Descrivi il rapporto tra Walter e Silvana attraverso i momenti cruciali della loro storia. Analizza in modo particolare la scena della seduzione della ragazza e spiega la sua importanza per lo sviluppo degli eventi.
4. Ci sono alcuni particolari del film che tradiscono un certo influsso del cinema hollywoodiano della stessa epoca. Sai indicarne qualcuno?
5. Nel film vengono sollevati alcuni grandi temi sociali riguardo alle condizioni di lavoro e di sfruttamento delle mondine. Trovane degli esempi.

Spunti per la ricerca

1. La nascita, la diffusione e l'impatto sociale del fotoromanzo in Italia.
2. L'influsso della cultura americana nell'Italia del dopoguerra.
3. Il lavoro femminile nel dopoguerra e le lotte salariali e sindacali delle donne.

Internet

Usando un motore di ricerca, trova informazioni sugli argomenti che seguono e poi presenta alla classe i tuoi risultati.

1. Pavia, Novara e Vercelli: l'economia di queste città oggi.
2. Una ricetta italiana a base di riso.

4. Espansione

Aiutandoti con un buon dizionario, leggi attentamente le frasi seguenti: sono tratte dalla storia a fumetti che si trova nelle due pagine successive, ma sono in ordine sparso. Servendoti delle didascalie della storia, prova quindi ad associare correttamente ogni battuta con il rispettivo fumetto. Per comodità, i fumetti sono numerati da 1 a 9.

La storia si intitola *Oltre l'oblio* ed è tratta da *Grand Hôtel*, Milano, Casa Editrice Universo, Anno III, n. 107, 10 luglio 1948.

- a. «...vi prego, non chiedo un vero e proprio colloquio con l'arrestato, ma solo di potergli dire alcune parole senza testimoni. Si tratta di cose strettamente personali... »
- b. «Sono all'ultimo piano... Non dovrebbe essere difficile trovare la via delle tegole... forse da questa parte. Proviamo.»
- c. «Saltata! E la porta è aperta! Buon Dio, com'è stato facile... Ora speriamo di non dar di cozzo in qualche secondino!»
- d. «Il mantello... il velo... Riuscirò a convincerlo a indossarli? Io rimarrò nella cella... e di me sarà quel che sarà!»
- e. «Maledizione, occorre ripetere tutto! E ora ci vorrà una buona mezz'ora prima che venga fatta saltare un'altra mina!»
- f. «È una follia, lo so... Ma si tratta del fidanzato di Cinzia e io devo rimediare alla mia infamia. DEVO salvarlo dalla orribile situazione in cui l'ho messo!»
- g. «A dire il vero, principessa, io non so nulla della posizione di quest'uomo. Non so neppure perché sia qui; forse lo sa il direttore. Ad ogni modo se davvero avete bisogno di parlargli, sono ben lieto di autorizzarvelo.»
- h. «Tutto dipende dal sincronismo. Se l'azzecco, l'esplosione coprirà il colpo di pistola.»
- i. «Uhm, non m'arrischio a scendere: m'imbatterei certamente nei secondini o negli uomini di guardia. Meglio salire e tentare la via del tetto. E la meno guardata... »





Domande di comprensione e interpretazione

1. Qual è il tema principale della storia appena presentata?
2. A quale classe sociale appartiene la protagonista femminile?
3. Come puoi descrivere la sua personalità e il suo aspetto fisico?
4. Quali caratteristiche contraddistinguono il protagonista maschile?
5. Potresti definire con qualche aggettivo il tipo di linguaggio usato nella storia?
6. Cosa ne pensi di questa storia? Ti pare verosimile? Perché sì, perché no?
7. Per quale motivo credi che Silvana, il personaggio principale di *Riso amaro*, legga una storia di questo tipo?
8. Quali sono oppure erano le tue storie a fumetti preferite? Cosa ti piace o ti piaceva di quelle storie?



Osserva e descrivi la locandina originale del film utilizzando la scheda 1 in fondo al libro.

4

I vitelloni

(*The Young and the Passionate*)

di FEDERICO FELLINI (1953)

Il regista. Federico Fellini nasce nel 1920 a Rimini, dove trascorre l'adolescenza e comincia a farsi conoscere come caricaturista. Trasferitosi a Roma nel 1939, lavora come disegnatore di vignette, giornalista e scrittore di copioni per la radio e per il cinema. Dopo aver collaborato alle sceneggiature di film di Germi, Rossellini e Lattuada, Fellini co-dirige con quest'ultimo *Luci del varietà* (1951). L'anno successivo, esordisce da solo con *Lo sceicco bianco* (1952), a cui seguono *I vitelloni* (1953) e *La strada* (1954), con cui vince il primo dei suoi cinque premi Oscar. Il secondo se lo aggiudica con *Le notti di Cabiria* (1957), il terzo con *8 1/2* (1963) e il quarto con *Amarcord* (1973). Tra gli altri suoi film, il più famoso è probabilmente *La dolce vita* (1959), con Marcello Mastroianni come protagonista. Nel 1993 Fellini riceve l'Oscar alla carriera, ma muore a Roma il 31 ottobre dello stesso anno.

La trama. Il film racconta le vicende di un gruppo di giovani sfaccendati in una cittadina italiana e ne tratteggia ironicamente i sogni e la realtà quotidiana. Presto uno di loro si vedrà costretto al matrimonio e comincerà a lavorare, ma non perderà molte delle sue abitudini da scapolo. Tra avventure amorose, desideri di fuga e velleità artistiche, allo spettatore viene presentato un divertente spaccato di vita di provincia negli anni Cinquanta.

Gli interpreti principali. Franco Interlenghi (Moraldo), Alberto Sordi (Alberto), Franco Fabrizi (Fausto), Leopoldo Trieste (Leopoldo), Riccardo Fellini (Riccardo).

Nota culturale. Alla voce «vitellone», nel vocabolario della lingua italiana Zingarelli si legge quanto segue: 1) Accrescitivo di vitello 2) Bovino adulto di età compresa tra i 12 e i 18 mesi, ingrassato per il macello 3) (fig.) Giovane di provincia che trascorre il tempo oziando o in modo vacuo e frivolo (dal titolo del film di F. Fellini *I vitelloni*, 1953).

Attività con il dizionario italiano/inglese, inglese/italiano

Prova a tradurre in inglese la terza accezione di «vitellone» con una parola o un'espressione adeguata. Confronta i risultati con i tuoi compagni, poi prepara alcuni esempi di comportamento da «vitellone».

1. Prima della visione

1. Sei nato e cresciuto in una grande città, in una cittadina o in un paese?
Hai traslocato spesso o sei stato sempre nello stesso luogo?
2. Dove abiti? Vivi da solo/a?
3. Hai mai pensato di vivere in un luogo diverso? Quale? Perché?
4. Descrivi la vita tipica di un uomo di circa trent'anni nella tua cultura.
Come e dove abita? È indipendente finanziariamente? Vive vicino alla famiglia d'origine?
5. Nel tuo paese / nella tua cultura esiste il concetto del matrimonio «riparatore»? Esisteva nel passato?

Vocabolario preliminare

l'appuntamento	date
la balia	nanny
le basette	sideburns
il cafone	boor
il carnevale	carnival
il concorso di bellezza	beauty pageant
il disgraziato	scoundrel
il galantuomo	honest man
il lavoratore	worker
il mascalzone	rascal
il pizzo	goatee
la provincia	province
il veglione	party, dance
ammazzare di botte	to beat senseless
concorrere	to compete
darsi al cinema	to get into the movie business
essere nei panni di qualcuno	to be in someone else's shoes
fare la morale	to reproach / to preach
farsi una posizione	to make a career / a place for oneself

Completa le frasi con la parola o l'espressione giusta.

1. Domani sera Fausto ha un _____ con una bellissima ragazza.
2. Tuo padre ha lavorato onestamente tutta la vita, è proprio un _____.
3. Detesto le grandi città, preferisco vivere in _____.
4. Per la festa di Carnevale andremo a un _____ con gli amici.
5. Grazie al suo fascino, Sandrina ha vinto _____.

Collega ognuna delle frasi idiomatiche nella colonna a sinistra con la definizione appropriata nella colonna di destra.

- | | |
|-----------------------------------|---|
| 1. Farsi una posizione | a. capire la situazione, le decisioni di qualcuno |
| 2. Mettersi nei panni di un altro | b. iniziare una carriera nel mondo dello spettacolo |
| 3. Darsi al cinema | c. picchiare selvaggiamente |
| 4. Ammazzare di botte | d. sistemarsi economicamente |
| 5. Fare la morale | e. rimproverare |

2. Durante e dopo la visione

Vero o falso?

- | | | |
|--|---|---|
| 1. La storia inizia nella primavera del 1953. | V | F |
| 2. Fausto si rivolge al padre usando il «tu». | V | F |
| 3. Riccardo al matrimonio canta l' <i>Ave Maria</i> di Schubert. | V | F |
| 4. Fausto e Sandra vanno in viaggio di nozze a Roma. | V | F |
| 5. Alberto vive con la madre e la sorella. | V | F |
| 6. La sorella di Alberto ha una relazione con un uomo sposato. | V | F |
| 7. Fausto è entusiasta del nuovo lavoro al negozio. | V | F |
| 8. Dopo le nozze, Fausto e Sandra vanno a abitare in campagna. | V | F |
| 9. Al ballo in maschera Alberto è travestito da donna. | V | F |
| 10. La moglie del signor Michele si innamora di Fausto. | V | F |
| 11. Alberto e Leopoldo rubano la statua di un angelo. | V | F |
| 12. Il commendator Natali è un attore. | V | F |

Scelta multipla

1. Il concorso si intitola _____.
 a. *Miss Sirena*
 b. *Miss Mare*
 c. *Miss Spiaggia*
2. Al microfono dopo l'elezione Sandra dice: " _____."
 a. «Io . . . »
 b. «Grazie»
 c. «Sono emozionata»
3. Il padre di Fausto si chiama _____.
 a. Giovanni
 b. Luigi
 c. Francesco
4. Tornato dal viaggio di nozze Fausto porta _____.
 a. un grammofofo
 b. delle fotografie
 c. una statua
5. Al cinema con Sandra, Fausto incontra _____.
 a. un amico
 b. i genitori
 c. una signora
6. Alla festa di Carnevale Sandra ordina _____.
 a. un panino
 b. una birra
 c. un amaro
7. Al veglione Riccardo vuole far vedere alla ragazza _____.
 a. che sa cantare
 b. un nuovo ballo
 c. le soffitte del teatro
8. Alla fine della festa Alberto balla con _____.
 a. il testone di un pupazzo
 b. Moraldo
 c. un amico
9. Giulia e il signor Michele sono sposati da _____.
 a. dieci anni
 b. quindici anni
 c. venti anni

10. Fausto racconta che è stato licenziato a _____.
- a. Moraldo
 - b. Sandra
 - c. suo suocero

Fornisci tu la risposta giusta.

1. Perché Sandra sviene subito dopo essere stata eletta miss?
2. Cosa racconta Fausto al padre appena rientrato dalla festa?
3. Perché la madre di Alberto piange quando lui ritorna dal veglione di Carnevale?
4. Quali sono le mansioni di Fausto al negozio?
5. Chi è Giudizio?
6. A chi assomiglia Moraldino?
7. Chi incontra Fausto cercando Sandrina alla spiaggia?
8. Dove si è rifugiata Sandra dopo essere scappata di casa col bambino?
9. Chi saluta Moraldo alla stazione?

3. Dopo la visione

Prepara uno o due paragrafi per ciascun «vitellone», descrivine i tratti fisici, la personalità e racconta brevemente l'episodio che secondo te rappresenta meglio il carattere del personaggio, poi confronta il tuo lavoro con quello dei compagni. Per ognuno usa anche almeno cinque aggettivi scelti fra i seguenti:

giusto – ingiusto – sereno – melanconico – comprensivo – egoista – altruista – tenero – aggressivo – divertente – triste – allegro – pigro – depresso – naïf – motivato – povero – ricco – fanatico – intelligente – timido – irrazionale – ragionevole – tranquillo – disponibile – viziato – generoso – avaro – carino – spassoso – soddisfatto – insoddisfatto – forte – debole – affidabile – inaffidabile – inesperto – disciplinato – indisciplinato – impulsivo – riflessivo – chiuso – aperto – illuso – pragmatico – socievole – scontroso

50 *I vitelloni*

Alberto

tratti fisici:

personalità:

episodio rappresentativo:

Moraldo

tratti fisici:

personalità:

episodio rappresentativo:

Riccardino

tratti fisici:

personalità:

episodio rappresentativo:

Fausto

tratti fisici:

personalità:

episodio rappresentativo:

Leopoldo

tratti fisici:

personalità:

episodio rappresentativo:

Quale personaggio trovi più simpatico? Quale meno? Quale più comico?
Conosci dei personaggi simili nella realtà? Parlane con i tuoi compagni.

La frase. Chi pronuncia le seguenti frasi e in quale momento del film?

1. «Voglio morire.»
2. «Te la sposi.»
3. «Fausto è un mascalzone.»
4. «Se fai piangere mamma... »
5. «La luna è bella come te.»
6. «Mi dia un appuntamento.»
7. «Ha dato fastidio alla moglie del mio amico.»
8. «Chi non ama l'arte, non ama la vita.»
9. «Se non torna m'ammazzo.»

Un fotogramma da Internet

Con l'aiuto di un motore di ricerca, trova un'immagine tratta dal film, stampala e preparati a illustrarla ai tuoi compagni utilizzando la scheda 2 in fondo al libro.

La scena

Riguarda la scena in cui Alberto, Leopoldo e Riccardino rientrano in macchina dopo aver cercato Sandrina dalla balia in campagna e rispondi alle domande che seguono.

1. Come sono vestiti i protagonisti? C'è qualche elemento strano nel loro abbigliamento?
2. Cosa fa Alberto? Che cosa significa il gesto?
3. Come reagiscono gli operai?
4. Perché la scena è particolarmente comica?
5. Cosa dice Leopoldo appena è preso dagli operai?

Confronta i diversi sistemi di valori.

Come giudichi tu e come giudicano i personaggi, le situazioni che seguono?

1. Mettere incinta una ragazza e non volerla sposare.
2. Farsi mantenere dai genitori a trent'anni.
3. Farsi mantenere dai suoceri a trent'anni.
4. Tradire la moglie.
5. Fare la corte a una donna sposata.
6. Avere una relazione con un uomo separato.
7. Licenziare un dipendente senza preavviso.
8. Derubare il proprio datore di lavoro.

Giudizi suggeriti:

Secondo me,	è normalissimo
Secondo Fausto,	è una vergogna
Secondo Alberto,	è accettabile
Secondo Moraldo,	è inammissibile
...	è immorale
	è giusto
	è comprensibile
	...

Adesso reciti tu!

1. Con l'aiuto di uno o più studenti, scegli una scena del film e preparati a recitarla davanti al resto della classe: sono sufficienti poche battute e un po' di mimica! Gli altri studenti devono indovinare quali personaggi e quali situazioni sono stati rappresentati.
2. Insieme ad un compagno / una compagna, prepara uno dei seguenti dialoghi tra personaggi e presentalo alla classe:
 - a. La sorella di Alberto gli telefona e cerca di fargli capire la sua decisione.
 - b. La signora Giulia racconta al signor Michele le molestie di Fausto.
 - c. Sandrina parla alla madre dei tradimenti del marito.
 - d. I Carabinieri interrogano Fausto per il furto della statua.

Spunti per la discussione orale

1. Quali possono essere, secondo te, gli svantaggi di chi vive in provincia? Elencane almeno cinque e discutine coi compagni. Quali sono invece i vantaggi?
2. Fino a quale età ti sembra legittimo vivere in casa con i genitori? Perché? Quali sono i problemi della vita in famiglia? Confronta le tue idee con i compagni.
3. La festa di Carnevale. Come si travestono i protagonisti? Secondo te, esistono relazioni tra i costumi scelti dai protagonisti e le loro personalità? Quali?
4. Perché, secondo te, la famiglia di Sandra non ha molti rapporti con quella di Fausto?
5. Quali sono per te i momenti di particolare tenerezza nel film? Raccontali e spiega perché ti hanno colpito.
6. Quali «vitelloni» potrebbero diventare buoni mariti secondo te? Perché?

7. Quali aspetti della vita italiana raccontati in questo film ti sembra che siano tipici degli anni '50? Perché?

Spunti per la scrittura

1. Riassumi la trama della commedia di Leopoldo.
2. Prepara la lettera che Moraldo scrive alla sorella raccontando dove si trova e cosa fa.
3. Sandra risponde alla lettera del fratello e descrive le novità della sua vita con Fausto e con il bambino.
4. Leopoldo si decide a cercare lavoro seriamente e prepara una domanda di assunzione presso la redazione di un giornale, scrivila tu.
5. Fausto decide di scrivere la sua autobiografia, prepara tu il primo capitolo in cui racconti in prima persona le sue avventure amorose.

Spunti per la ricerca

1. Ennio Flaiano. Presenta una bio-bibliografia dello scrittore e sceneggiatore. Quali sono stati i suoi libri più importanti? A quali film ha collaborato?
2. *I vitelloni* e la critica. Come è stato accolto il film? Quali sono state in particolare le reazioni della critica di sinistra?
3. Cinecittà: la Hollywood italiana. Trova informazioni sulla sua storia e sui film più famosi che vi sono stati realizzati.

Internet

Usando un motore di ricerca, trova informazioni sugli argomenti che seguono e poi presenta alla classe i tuoi risultati.

1. Il Carnevale di Venezia
2. Il Carnevale di Viareggio
3. Rimini, capitale vacanziera della Romagna

4. Espansione

Leggi attentamente il brano che segue, tratto da un libro di Fellini, e svolgi le attività proposte.

Da: Fellini, Federico. *Fare un film*. Einaudi: Torino, 1980.

Sono partito da Rimini nel '37. Ci sono tornato nel '46. Sono arrivato in un mare di mozziconi di case. Non c'era più niente. Veniva fuori dalle macerie soltanto il dialetto, la cadenza di sempre, un richiamo: «Duilio, Severino!» quei nomi strani, curiosi. Molte case che avevo abitato non c'erano più. La gente parlava del fronte, delle grotte di San Marino in cui si erano rifugiati e io provavo una sensazione un po' vergognosa di essere stato fuori dal disastro.

Poi, facemmo il giro per vedere cos'era rimasto. C'era ancora la piazzetta medievale della «pugna», intatta: in quel mare di macerie, pareva una costruzione di Cinecittà fatta dall'architetto Filippone.

Mi colpì l'operosità della gente, annidata nelle baracche di legno: e che parlassero già di pensioni da costruire, di alberghi, alberghi, alberghi: questa voglia di tirar su le case.

A piazza Giulio Cesare i nazisti avevano impiccato tre riminesi. Adesso c'erano dei fiori per terra.

Ricordo che ebbi una reazione infantile. Quello spettacolo mi pareva un oltraggio sproporzionato. Ma come, non c'è più il Politeama, non c'è più quell'albero, la casa, il quartiere, il caffè, la scuola! Mi pareva che avesse dovuto frenarli il rispetto per certe cose. Sta bene, è la guerra: ma perché distruggere proprio tutto?

Poi mi portarono a vedere un grande plastico, in una vetrina. Pareva che gli americani avessero promesso di ricostruire tutto a proprie spese, come un atto di riparazione. Il plastico, infatti, prefigurava la Rimini futura. I riminesi guardavano. Poi dicevano: «Sembra una città americana. Ma chi la vuole la città americana?»

Forse Rimini io l'avevo già cancellata per mio conto, in precedenza. La guerra aveva compiuto anche l'atto materiale. Allora mi pareva, poiché la situazione s'era fatta irreversibile, che tutto, invece, dovesse restare.

Intanto, però, Rimini, io l'avevo ritrovata a Roma. Rimini, a Roma, è Ostia.

Prima di quella sera, Ostia non l'avevo mai cercata. Ne avevo sentito parlare come della spiaggia «decisa dal duce», «Roma adesso ha il suo mare», ciò che me la rendeva antipatica. Tra l'altro, stando a Roma, non sapevo nemmeno da che parte fosse il mare.

Una sera, c'era già l'oscuramento, gli autobus passavano silenziosi, schermati di luce azzurra; la penombra rendeva ancor più la città quel paesone che è, remota e solitaria. Noi stavamo festeggiando qualcosa in una pizzeria, coi colleghi, con Ruggero Maccari. Avevamo bevuto; pareva che il ristorante dovesse rovesciarsi. Nel mezzo di quell'allegria ubriaca Ruggero disse: «Venite con me. Prendiamo un tramvetto».

Sceso dal tram, dopo il viaggio notturno, sentii all'improvviso un'aria più fresca. Eravamo a Ostia. I viali deserti, gli alberoni che si muovevano a causa del vento: ho visto, di là da una balaustra di cemento, come a Rimini, che c'era il mare. Un mare nero: che mi fece venire la nostalgia di Rimini; e che c'era ancora una scoperta gioiosa, segreta, come pensare: vicino a Roma c'è un posto che è Rimini.

Questa di Ostia è, infatti, una passeggiata sulla quale dirigo spesso la macchina, anche inconsapevolmente. A Ostia ho girato *I vitelloni* perché è una Rimini inventata: è più Rimini della vera Rimini. Il luogo ripropone Rimini in maniera teatrale, scenografica, e, pertanto, innocua. È il mio paese, quasi pulito, nettato dagli umori viscerali, senza aggressioni e sorprese. Insomma è la ricostruzione scenografica del paese della memoria, nella quale puoi penetrare, come dire?, da turista, senza restare invischiato.

Domande di comprensione

1. A cosa ti fa pensare l'espressione «un mare di mozziconi di case» nel primo paragrafo? Che cosa sta descrivendo Fellini?
2. In cosa consiste la «reazione infantile» di cui si parla?
3. Perché, secondo te, gli americani vogliono ricostruire Rimini?
4. Come viene definita Ostia nel testo?
5. Secondo te, cosa vuol dire Fellini quando parla di Roma come di un «paesone»?
6. Riassumi la prima visita di Fellini a Ostia. Quando ci è andato? Con chi?
7. Cosa suscita in Fellini la nostalgia di Rimini a Ostia?
8. Perché Fellini ha girato *I vitelloni* proprio a Ostia?
9. Cosa significa, secondo te, l'ultimo paragrafo?
10. Dopo aver letto questo brano e aver visto il film, come potresti riassumere l'atteggiamento di Fellini nei confronti di Rimini?
11. Immagina di tornare nella tua città fra cinquant'anni, quali sono le cose che speri di ritrovare? Quali sono invece quelle che vorresti fossero sparite?

Attività

1. Utilizzando Internet o le risorse della tua biblioteca trova alcune immagini della Rimini odierna e confrontala con la Rimini inventata di cui parla Fellini, quella dei «vitelloni».
2. Rimini e Ostia. Confronta le due località balneari utilizzando tutto il materiale fotografico, le cartine geografiche e le informazioni scritte che puoi reperire.



Osserva e descrivi la locandina originale del film utilizzando la scheda 1 in fondo al libro.

8

Divorzio all'italiana

(*Divorce Italian Style*)

di PIETRO GERMI (1961)

Il regista. Pietro Germi nasce a Genova nel 1914 e successivamente si trasferisce a Roma dove frequenta il Centro sperimentale di cinematografia. Dedicatosi alla regia, si fa conoscere al pubblico grazie ad alcuni melodrammi, ma il successo arriva quando Germi si cimenta con la commedia. *Divorzio all'italiana* del 1961 si aggiudica il premio Oscar per la sceneggiatura nel 1963, rendendo il suo regista universalmente noto. Seguono *Sedotta e abbandonata* nel 1964 e *Signore e signori* nel 1965. I film successivi segnano la decadenza artistica di Germi che muore di malattia epatica nel 1974. La sua produzione migliore si contraddistingue per i toni grotteschi e la satira di costume.

La trama. Invaghitosi della giovane cugina che desidera portare all'altare, il nobile siciliano Ferdinando (Fefè) Cefalù studia il piano per liberarsi della noiosa ed opprimente consorte. Con uno stratagemma spinge quest'ultima all'infedeltà coniugale per poi ucciderla, vendicando così il proprio onore e quello di tutta la famiglia. Dopo un breve periodo di reclusione in carcere, Fefè può finalmente convolare a nuove nozze.

Gli interpreti principali. Marcello Mastroianni (Ferdinando «Fefè» Cefalù), Daniela Rocca (Rosalía), Stefania Sandrelli (Angela), Leopoldo Trieste (Carmelo Patanè).

Nota culturale. L'articolo 587 del codice penale italiano, introdotto nel 1930, stabiliva l'incarcerazione da tre a sette anni per chi uccidesse la consorte, la figlia o la sorella colpevoli d'adulterio, così da riparare con il sangue l'offesa dell'onore personale e della famiglia. Tale articolo è stato abrogato nel 1981, dopo che erano già entrate in vigore rispettivamente la legge sul divorzio nel 1970 e quella sull'aborto nel 1978. Fino alla

96 *Divorzio all'italiana*

legalizzazione del divorzio, dunque, il delitto d'onore, specialmente al sud, non soltanto era socialmente accettato, ma soprattutto era punito dalla legge con una pena alquanto lieve che ne favoriva la pratica.

1. Prima della visione

1. Il divorzio è legale nel tuo paese? Se lo è, quanto tempo occorre per renderlo effettivo?
2. Secondo te, che cos'è l'onore? È importante difenderlo?
3. Secondo te, in cosa consiste il maschilismo?
4. Si dice che gli italiani parlino molto con le mani: conosci alcuni loro gesti tipici?

Vocabolario preliminare

il calderone	cauldron
il codice penale	penal code
compromesso/a	(here) dishonored
il coniuge, il / la consorte	spouse
cornuto	cuckolded
il delitto	murder
disonorato/a	dishonored, shamed
illibata	virgin, pure
la levatrice	midwife
l'onore	honor
il processo	trial
la sabbiatura	sand bath
le sabbie mobili	quicksand
la sgualdrina	whore
il tradimento / l'adulterio	adultery
il vigliacco	coward
dissipare	(here) to squander
mettere / fare le corna a qualcuno	to cuckold
tradire	(here) to be sexually unfaithful

Completa le frasi con la parola o l'espressione giusta.

1. La legge italiana non punisce più _____ come in passato.
(l'adulterio, l'omicidio, il furto)

2. _____ è un grande recipiente in cui si fa bollire qualcosa.
(il tradimento, il delitto, il calderone)
3. Non è bene _____ il patrimonio di famiglia.
(tradire, dissipare, disonorare)
4. Ostetrica è un sinonimo di _____.
(consorte, squaldrina, levatrice)
5. Se una donna non ha mai avuto rapporti sessuali si dice che è _____.
(illibata, compromessa, disonorata)
6. Gli Stati Uniti e la Russia _____ i loro astronauti da molti anni.
(processano, mandano nello spazio, compromettono)

Collega le parole nella colonna di sinistra con la definizione appropriata nella colonna di destra.

le sabbature	l'uomo che accetta un'umiliazione senza reagire
le sabbie mobili	la promessa scritta di pagare una somma di denaro
il delitto	le leggi che governano le pene carcerarie
il vigliacco	il trattamento per curare l'artrosi e altre forme reumatiche
il codice penale	il misfatto che contravviene alla legge
la cambiale	la palude da cui si rischia di non poter più uscire

2. Durante e dopo la visione

Vero o falso?

- | | | |
|--|---|---|
| 1. Ferdinando (Fefè) Cefalù è sposato da 7 anni. | V | F |
| 2. Sua cugina Angela vive dall'altra parte del paese. | V | F |
| 3. Rosario, il fidanzato di Agnese, lavora per le pompe funebri. | V | F |
| 4. Suo padre don Gaetano ha dissipato il patrimonio di famiglia. | V | F |
| 5. Rosalia fa le sabbature al mare. | V | F |
| 6. Angela è una ragazza disonorata. | V | F |
| 7. Angela riparte per il collegio in treno. | V | F |
| 8. Fefè non ha concluso gli studi. | V | F |
| 9. Carmelo è un antico pretendente di Rosalia. | V | F |

98 *Divorzio all'italiana*

10. Fefè è geloso di Carmelo.	V	F
11. Carmelo restaura i dipinti di palazzo Cefalù.	V	F
12. Zio Calogero muore di infarto.	V	F
13. Rosalia tradisce Fefè con Rosario.	V	F
14. Fefè uccide sua moglie con un coltello.	V	F
15. Fefè va in prigione per otto anni.	V	F

Scelta multipla

1. Ferdinando Cefalù è un _____.
 - a. conte
 - b. duca
 - c. barone
2. Secondo Rosalia lo scopo della vita è _____.
 - a. avere figli
 - b. amare
 - c. lavorare
3. Nel calderone all'esterno del palazzo le serve fanno _____.
 - a. il sapone
 - b. il bucato
 - c. la passata di pomodoro
4. Angela frequenta le scuole magistrali a _____.
 - a. Palermo
 - b. Messina
 - c. Catania
5. Mariannina Terranova ha ucciso _____.
 - a. il suo amante
 - b. il suo fidanzato
 - c. il suo consorte
6. Fefè aveva sposato Rosalia perché era stato attratto _____.
 - a. dai suoi fianchi rotondi
 - b. dal suo bel viso
 - c. dalle sue gambe sensuali
7. Quale animale disegna Fefè sulla lettera anonima? _____.
 - a. un asino
 - b. un bue
 - c. un cervo

8. Quale film di Fellini programmano al cinema di Agramonte? _____
a. *La città delle donne*
b. *La strada*
c. *La dolce vita*
9. Quando i compaesani sanno che Fefè è «cornuto» gli inviano _____.
a. biglietti di condoglianze
b. lettere anonime di insulti
c. cartoline di saluti
10. Secondo Fefè Cefalù la vita comincia a _____.
a. trentacinque anni
b. quarant'anni
c. cinquant'anni

Fornisci tu la risposta giusta.

1. Qual è l'argomento preferito degli amici del circolo?
2. Quali sono le fantasie di Fefè riguardo alla possibile morte della moglie?
- a.
- b.
- c.
- d.
3. Perché zio Calogero fa visitare Angela da una levatrice?
4. A cosa serve il registratore che compra Fefè?
5. Che cosa scopre Fifina, la serva dei Cefalù, riguardo a Carmelo?

6. Di cosa si rende conto Fefè quando esce dal cinema e si precipita a casa?
7. Chi è Immacolata Patanè e in che maniera insulta Ferdinando?
8. Cosa stanno facendo Rosalia e Carmelo nel momento culminante in cui Fefè giunge per ammazzare la moglie?

3. Dopo la visione

Riordina cronologicamente i luoghi e le persone che il protagonista nomina nel prologo del film.

- _____ Angela, sua cugina
- _____ Il paese di Agramonte
- _____ Rosalia, sua moglie
- _____ Palazzo Cefalù
- _____ donna Matilde, sua madre
- _____ Rosario, il fidanzato della sorella
- _____ don Gaetano Cefalù, suo padre
- _____ don Calogero, suo zio
- _____ Agnese, sua sorella
- _____ gli amici del circolo

Tra i seguenti aggettivi, scegli quelli che meglio descrivono il film e giustifica la tua scelta facendo riferimento a scene specifiche.

sentimentale – storico – cinico – satirico – melodrammatico – grottesco – moralistico – nostalgico – parodico – comico – fantastico – farsesco

Un fotogramma da Internet

Con l'aiuto di un motore di ricerca, trova un'immagine tratta dal film, stampala e preparati a illustrarla ai tuoi compagni utilizzando la scheda 2 in fondo al libro.

La scena

Guarda attentamente la sequenza di cui segue il dialogo e inserisci le parole mancanti.

FEFÈ (guardandosi allo specchio): In fondo, sono un tipo interessante,

fine, _____¹ Ah lo stomaco, lo stomaco. Bisogna eliminare
i grassi. Bisogna eliminare gli zuccheri, i farinacei! Bisogna
eliminare tutto!

ROSALIA: Fefè, ti ho portato il _____² fresco fresco. Riposavi?

FEFÈ: Sì! Eh basta, di meno, basta una punta...

ROSALIA: Ma come?! Se ti piaceva _____³ il caffè?

FEFÈ: Ora non più.

ROSALIA: Fefè, me ne dai un goccio? Proprio un goccio, un _____⁴?

FEFÈ: Ma se c'è la cuccuma piena!

ROSALIA: No, di quello tuo! _____⁵ (Canterellando strappa un
capello al marito).

FEFÈ: Ma che, sei pazza?!

ROSALIA: Un capello bianco! E ora che te l'ho strappato te ne rinascono
altri sette! Fa così distinto, la tempia un po' _____⁶, lo sai,

102 *Divorzio all'italiana*

eh? (Annusando). Fifina! Stai attenta al vento! Entra tutto il fumo in casa! Quante volte te l'ho da dire, cretina! (rivolgendosi al marito) Eh no, eh! E tu a tua madre ce lo devi dire, abbi _____⁷ Il sapone l'abbiamo fatto il 18 del mese scorso. Ora siamo all'11! Ma tu lo sai quanto si spende solo di _____⁸ in questa casa?

FEFÈ: Ma no, non ricominciamo con le solite storie!

ROSALIA: Cosa?

FEFÈ: Ma non lo potete comprare già fatto, il sapone?

ROSALIA: No!

FEFÈ: Allo spaccio?

ROSALIA: No! Perché, se le cose in questa casa si facessero con un poco di criterio, il risparmio ci sarebbe. Però, ora, mi sente tua madre! E mo' ascolta, io ce lo debbo dire, abbi pazienza! Mamma, mamma!

FEFÈ: Rosalia!

Riguarda la scena una seconda volta e preparati a rispondere alle domande seguenti.

1. Com'è vestito Fefè? Perché?
2. Cosa sta facendo Fefè quando la moglie entra?
3. Descrivi la stanza in cui si trovano i due personaggi.

4. Qual è la preoccupazione di Fefè mentre si guarda allo specchio?
5. Qual è il commento della moglie sui capelli di Fefè e cosa significa?
6. Descrivi Rosalia: che tipo di donna è?
7. Perché l'umore di Rosalia cambia all'improvviso?
8. Fefè riesce a far cambiare idea a sua moglie?
9. Secondo te, quali sono i sentimenti di Fefè per Rosalia?
10. Con quali aggettivi descriveresti Fefè in questa scena?

Spunti per la discussione orale

1. Come sono i cittadini di Agramonte e in particolare la famiglia di Fefè Cefalù?
2. Che sorta di uomo è Fefè Cefalù? Che tipo di vita conduce con sua moglie Rosalia?
3. In che modo si contrappongono Rosalia ed Angela, per aspetto e personalità?
4. Quali sono le diverse astuzie di Fefè nel preparare la trappola per sua moglie?
5. Riassumi e commenta la scena finale: qual è il significato dell'ultima inquadratura?

Spunti per la scrittura

1. Descrivi i personaggi femminili secondari del film e commenta il loro ruolo nella vicenda.

104 *Divorzio all'italiana*

2. Immagina che Fefè e Angela siano sposati da dieci anni: scrivi un dialogo che rifletta alcuni aspetti della loro vita coniugale.
3. Scrivi una nuova sceneggiatura in chiave drammatica di questo film.
4. Quali espressioni del maschilismo sono messe maggiormente in evidenza, nonché in ridicolo, nel film?

Spunti per la ricerca

1. Il divorzio nella società italiana.
2. La condizione della donna nella cultura siciliana.

Internet

Usando un motore di ricerca, trova informazioni sugli argomenti che seguono e poi presenta alla classe i tuoi risultati.

1. Gli altri film di Germi. Fornisci un riassunto della loro trama.
2. Marcello Mastroianni, uno dei più grandi attori del cinema italiano. Trova informazioni sulla sua lunga e prestigiosa carriera.

4. Espansione

Qui di seguito trovi alcuni degli articoli più importanti della legge italiana sul divorzio. Prima di leggerli con l'aiuto di un dizionario, guarda attentamente gli esercizi che dovrai svolgere alla pagina seguente.

Da: Legge 1 dicembre 1970, n. 898 (1). «Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio» (1/circ).

Art. 1 1. Il giudice pronuncia lo scioglimento del matrimonio contratto a norma del codice civile, quando, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione di cui al successivo art. 4, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'art. 3.

Art. 2 1. Nei casi in cui il matrimonio sia stato celebrato con rito religioso e regolarmente trascritto, il giudice, quando, esperito inutilmente

il tentativo di conciliazione di cui al successivo art. 4, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'art. 3, pronuncia la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio.

Art. 3 1. Lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi: 1) quando, dopo la celebrazione del matrimonio, l'altro coniuge è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, anche per fatti commessi in precedenza....

2) nei casi in cui: a) l'altro coniuge è stato assolto per vizio totale di mente da uno dei delitti previsti nelle lettere b) e c) del numero 1) del presente articolo, quando il giudice competente a pronunciare lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio accerta l'inidoneità del convenuto a mantenere o ricostituire la convivenza familiare; b) è stata pronunciata con sentenza passata in giudicato la separazione giudiziale fra i coniugi, ovvero è stata omologata la separazione consensuale ovvero è intervenuta separazione di fatto quando la separazione di fatto stessa è iniziata almeno due anni prima del 18 dicembre 1970. In tutti i predetti casi, per la proposizione della domanda di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, le separazioni devono essersi protratte ininterrottamente da almeno tre anni a far tempo dalla avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale anche quando il giudizio contenzioso si sia trasformato in consensuale.... d) il procedimento penale per incesto si è concluso con sentenza di proscioglimento o di assoluzione che dichiara non punibile il fatto per mancanza di pubblico scandalo; e) l'altro coniuge, cittadino straniero, ha ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del matrimonio o ha contratto all'estero nuovo matrimonio; f) il matrimonio non è stato consumato...

Art. 4 1. La domanda per ottenere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio si propone al tribunale del luogo in cui il coniuge convenuto ha residenza o domicilio oppure, nel caso di irreperibilità o di residenza all'estero, al tribunale del luogo di residenza o di domicilio del ricorrente e, nel caso di residenza all'estero di entrambi i coniugi, a qualunque tribunale della Repubblica. La domanda congiunta può essere proposta al tribunale del luogo di residenza o di domicilio dell'uno o dell'altro coniuge....

Art. 5... 2. La donna perde il cognome che aveva aggiunto al proprio a seguito del matrimonio.

3. Il tribunale, con la sentenza con cui pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, può autorizzare la donna

che ne faccia richiesta a conservare il cognome del marito aggiunto al proprio quando sussista un interesse suo o dei figli meritevole di tutela....

Art. 6 1. L'obbligo, ai sensi degli articoli 147 e 148 del codice civile, di mantenere, educare ed istruire i figli nati o adottati durante il matrimonio di cui sia stato pronunciato lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili, permane anche nel caso di passaggio a nuove nozze di uno o di entrambi i genitori.

2. Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio dichiara a quale genitore i figli sono affidati e adotta ogni altro provvedimento relativo alla prole con esclusivo riferimento all'interesse morale e materiale di essa. Ove il tribunale lo ritenga utile all'interesse dei minori, anche in relazione all'età degli stessi, può essere disposto l'affidamento congiunto o alternato.

3. In particolare il tribunale stabilisce la misura ed il modo con cui il genitore non affidatario deve contribuire al mantenimento, all'istruzione e all'educazione dei figli, nonché le modalità di esercizio dei suoi diritti nei rapporti con essi.

Comprensione del vocabolario

Cerca sul dizionario il significato dei seguenti termini.

1. scioglimento
2. contratto (p.p. di contrarre)
3. sperito (p.p. di sperire)
4. affidare
5. conciliazione
6. cessazione
7. condannato (p.p. di condannare)
8. commesso (p.p. di commettere)
9. ergastolo
10. assolto (p.p. di assolvere)
11. reato
12. delitto
13. eccepito (p.p. di eccepire)
14. irreperibilità

Comprensione del testo

Vero o falso?

- | | | |
|--|---|---|
| 1. Il codice civile regola il contratto di matrimonio. | V | F |
| 2. Prima di sciogliere il matrimonio il giudice tenta una conciliazione. | V | F |
| 3. Chi è sposato con rito religioso non può ottenere il divorzio in tribunale. | V | F |
| 4. L'infedeltà di uno dei coniugi costituisce un motivo per il divorzio. | V | F |
| 5. Il divorzio è possibile quando uno dei coniugi si risposa all'estero. | V | F |
| 6. Una donna con il marito condannato all'ergastolo non può divorziare. | V | F |
| 7. La domanda per lo scioglimento si deve fare in tribunale. | V | F |
| 8. Con il divorzio, la donna perde sempre il cognome del marito. | V | F |
| 9. I figli sono normalmente affidati alla madre. | V | F |
| 10. L'educazione dei figli rimane un obbligo per entrambi i genitori. | V | F |

Domande

1. Chi stabilisce lo scioglimento del matrimonio?
2. In quali casi si può ottenere il divorzio?
3. Quanto tempo dopo la separazione tra i coniugi si può ottenere il divorzio?
4. Chi si occupa dei figli dopo il divorzio?